

Ordinanza n.
Prot.

LA DIRETTRICE GENERALE

- Tenuto conto delle direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21 febbraio 2020 alla data odierna consultabili presso il sito web dell'Ateneo ([link](#));
- Viste le Ordinanze adottate dal Ministero della Salute in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, consultabili sul sito web dello stesso ministero ([link](#));
- Tenuto conto dei provvedimenti di adozione delle misure precauzionali per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 emanati dal Rettore e dalla Direttrice Generale rispettivamente a decorrere dal 5 marzo e dal 17 marzo 2020 consultabili al link di cui sopra;
- Visto il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" e in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche per le scuole di ogni ordine e grado e per l'istruzione superiore", comma 4 e 5;
- Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 23 aprile 2021 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto e nelle Province autonome di Trento e Bolzano" con la quale alla Regione Toscana vengono applicate le misure di cui alla c.d. «zona gialla», nei termini e secondo le decorrenze di cui al decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52;
- Vista la nota MUR del 23 aprile 2021 prot. n. 5462 a firma della Ministra Prof.ssa Maria Cristina Messa (prot. Ateneo n. 11070 del 23.04.2021) in merito al decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 di cui sopra, con la quale la stessa confida nella collaborazione degli Atenei per favorire una rapida e più ampia ripresa delle attività in presenza, contemperando sempre la sicurezza sanitaria delle persone con un adeguato ed efficace svolgimento delle attività programmate;
- Visto il D.L. 30 aprile 2021, n. 56 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" pubblicato nella G.U. del 30 aprile 2021 n. 130 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni urgenti in materia di lavoro agile" che stabilisce che l'applicazione del lavoro agile venga effettuata a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- Visto il D.R. n. 197.21 del 3 maggio 2021;
- In accordo con il Referente Universitario COVID-19 dell'Ateneo;
- D'intesa con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente dell'Ateneo;
- D'intesa con il Magnifico Rettore

Ordinanza n.
Prot.

DISPONE

a decorrere dal 3 maggio 2021, fermo restando il ricorso al lavoro agile per i casi suggeriti da certificate situazioni individuali di fragilità o da esigenze dell'Ateneo, si ritiene necessario, in questa fase, incoraggiare una maggiore presenza in sede del personale tecnico-amministrativo, per favorire la regolare ripresa della vita universitaria e riattivare gli scambi comunitari che ne costituiscono un aspetto fondante, ed affinché l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 30 aprile 2021, n. 56.

Il ricorso al lavoro agile sarà autorizzato dalla Direttrice Generale, d'intesa con il Responsabile di Area/Struttura e sulla base di una programmazione periodica.

Siena,

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Tonveronachi*)